

Un nuovo sportello di supporto al ricongiungimento familiare

Un supporto per il ricongiungimento familiare: è il nuovo sportello presente negli spazi di Porta Pratello, in via Pietralata 58, voluto da Arci Bologna in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia ONU per i Rifugiati.

Sei un/a rifugiato/a e i tuoi familiari sono appena arrivati in Italia, o hai un problema e hai bisogno di più informazioni, o vuoi una mano per contattare un servizio, il nuovo sportello fornisce consulenze gratuite **ogni martedì** dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00.

Per informazioni contattare il numero 3492154548 o scrivere alla mail quaranta@officinesolidalibologna.it.

Unibo e Casa delle donne aprono lo sportello contro la violenza di genere all'Università

All'Università di Bologna apre lo [Sportello contro la violenza di genere](#), per studentesse e studenti, personale tecnico amministrativo, personale docente e ricercatore, collaboratrici e collaboratori a vario titolo con l'Ateneo, CEL, lettrici e lettori, tutor didattici e linguistici,

assegniste e assegnisti di ricerca.

Un **nuovo spazio di ascolto protetto e di sostegno** per le diverse forme di violenza che possono verificarsi sia all'interno del contesto universitario sia al di fuori dell'Università, da parte di partner, familiari, conoscenti e sconosciuti.

Gestito dalla "Casa delle donne per non subire violenza Bologna", lo sportello considera le violenze e le discriminazioni di ogni tipo e si rivolge a coloro che hanno subito o subiscono violenza, dalle forme più gravi alle forme più nascoste, fino alle discriminazioni di genere, al sessismo, alle molestie legate all'appartenenza di genere, all'identità e all'orientamento sessuale.

Tutti i servizi sono gratuiti, offerti anche in lingua inglese e garantiti anche a distanza per una copertura MultiCampus.

Attivo a distanza da mercoledì 12 ottobre e in presenza su appuntamento a partire da mercoledì 19 ottobre (via Ranzani 14 – Bologna, ogni mercoledì dalle 12 alle 17), lo sportello è gratuito e raggiungibile via mail, telefono o WhatsApp.

[Per saperne di più >>](#)

L'Unità di strada si trasferisce in Bolognina

L'**Unità di strada (Uds)**, un servizio di ASP Città di Bologna rivolto a persone con consumo problematico e dipendenza da sostanze che hanno in prevalenza una vita di strada, si è trasferita in **via Carracci 59**, in Bolognina.

Nella nuova sede vengono offerti quei servizi che, negli spazi precedenti in via Polese, non era possibile realizzare. In particolare, la collocazione nei nuovi locali favorisce la collaborazione con altri servizi di bassa soglia presenti in quartiere e con il programma integrato "Dipendenze patologiche e assistenza alle popolazioni vulnerabili" del Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'Azienda Usl di Bologna.

La sede di via de' Carracci, che prende il nome di Unità di Strada – Fuori Binario, si configura come un servizio di riduzione del danno: uno spazio che offre accoglienza diurna, ascolto e orientamento ai servizi per le tossicodipendenze, counseling e informazioni sulle sostanze psicoattive.

Lo sportello è aperto **dalle 10 alle 17 dal lunedì al venerdì**. Ogni giorno, inoltre, gli operatori effettuano uscite a piedi e con un furgone attrezzato. Particolare attenzione è rivolta ai soggetti che, oltre al consumo di sostanze, rientrano nelle cosiddette fasce deboli e presentano alti livelli di fragilità sociale o sanitaria.

Il servizio offre:

- informazioni sugli effetti e i rischi delle sostanze stupefacenti
- informazioni, orientamento e accompagnamento ai servizi sociosanitari
- distribuzione di materiale sterile a scopo preventivo
- ritiro di materiale sanitario usato
- prevenzione sanitaria
- accompagnamenti presso l'Unità mobile per la terapia metadonica per persone con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti oppiacei

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Aperto lo SPAD, lo Sportello Antidiscriminazione del Comune di Bologna

Dal 14 dicembre è attivo presso il **Centro Interculturale Zonarelli** lo **SPAD**, lo **Sportello Antidiscriminazione** progettato dal Comune di Bologna insieme a 30 enti del terzo settore.

Lo sportello sarà specializzato nella presa in carico delle **discriminazioni su basi razziali, etniche, religiose, per origine o provenienza**, con un'attenzione specifica alle discriminazioni multiple e intersezionali.

Lo sportello servirà anche ad orientare verso altri servizi del territorio dedicati ad altri fattori di discriminazione, con cui lo sportello è in costante dialogo. Inoltre lo sportello promuoverà azioni di informazione e formazione e un Osservatorio sulle discriminazioni.

Sono previste **quattro modalità** per segnalare una discriminazione:

1. Recarsi di persona al Centro Interculturale Zonarelli, via Giovanni Antonio Sacco 14 a Bologna, il martedì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 15 alle 19;
2. Telefonare al numero **0512196329**, dal lunedì al venerdì (9 – 13, giovedì anche 15 – 19), il numero **+393317567412** è disponibile per vocali su WhatsApp;
3. Compilare il Modulo online cliccando [qui](#).
4. Inviare una mail all'indirizzo spad@comune.bologna.it.

Consultando questo [link](#) si possono avere informazioni in diverse lingue sul funzionamento dello sportello, oppure contattare interculturalezonarelli@comune.bologna.it.

Aprire il nuovo sportello digitale per la cittadinanza di AIAS Bologna

Nasce “Attiva il collegamento”, il nuovo sportello digitale curato da Aias Bologna, a disposizione dei cittadini più fragili.

Grazie al contributo del Quartiere Porto Saragozza per la realizzazione di progetti di contrasto alle fragilità, lo sportello supporterà i cittadini nell'accesso ai servizi online.

In questo periodo di emergenza sanitaria l'accesso a molti servizi richiede la modalità online. Questa modalità, per chi non ha competenze o non ha strumenti digitali, aumenta il divario digitale portando a forme di esclusione sociale. Lo sportello vuole affiancare chi ha più difficoltà a orientarsi affinché nessuna e nessuno rimanga indietro e affinché le persone più fragili possano accedere alle prestazioni ed esercitare i propri diritti.

Lo sportello, attivo ogni martedì mattina dalle 9.00 alle 13.00, è situato in Piazza della Pace 4/A presso la sede di AIAS Bologna.

Sarà possibile accedere allo sportello solo su appuntamento telefonando al numero 051454727 o inviando una mail a Ilaria Valoti, ivaloti@aiasbo.it. Il servizio è gratuito.

“Pilastro D0Cet”, apre lo sportello di ascolto e orientamento per giovani

Da **venerdì 25 settembre**, all'interno del progetto **Pilastro D0Cet**, sarà a disposizione un nuovo **sportello di ascolto e orientamento**, organizzato da **Cidas Cooperativa Sociale**, rivolto a tutti coloro che desiderano essere supportati nella costruzione di un percorso di ricerca attiva del lavoro e delle opportunità di formazione professionale. E' rivolto solo ai maggiorenni.

Tra i servizi dello sportello rientra la compilazione di **Curricula Vitae** e la ricerca delle opportunità di formazione e lavoro offerte dal territorio bolognese più adatte. Iscrizione a piattaforme utili, la mappatura delle possibilità presenti per acquisire nuove competenze. Il personale parla anche in inglese. **Lo sportello si trova in via Gabriele D'Annunzio 19** ed è aperto nei seguenti orari: **martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18, venerdì dalle 14.30 alle 17.**

Per usufruire dei servizi è sufficiente **prenotare un appuntamento telefonando al numero 3471733123 (Mattia) o scrivendo una mail a sportello.ascolto@cidas.coop.**